

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LXXI
n. 4

RELAZIONE

SULL'ANDAMENTO DEL PROCESSO DI LIBERALIZZA-
ZIONE E DI PRIVATIZZAZIONE DEL TRASPORTO AEREO

(Aggiornata al 31 dicembre 2010)

(Articolo 1, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194)

Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
(MATTEOLI)

Trasmessa alla Presidenza il 15 febbraio 2011

PAGINA BIANCA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

Relazione semestrale al Parlamento sull'andamento del processo di liberalizzazione e privatizzazione del trasporto aereo

2 semestre 2010

(Art. 1, comma 4, legge 18 giugno 1998 n. 194)

- Sommario:**
1. Premessa
 2. Accordi di traffico
 3. Open skies
 4. Oneri di servizio pubblico
 5. Applicazione del Capo IV del Regolamento (CE) n. 1008/2008
 6. Revisione del Regolamento CE n. 95/93
 7. Dati di traffico
 8. Allegati

1. Premessa

L'art. 1, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194 (*Interventi nel settore dei trasporti*), concernente l'andamento del processo di liberalizzazione e di privatizzazione del mercato del trasporto aereo, dispone che il Ministro dei Trasporti e della Navigazione, ora Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, riferisca ogni sei mesi al Parlamento in merito all'andamento del predetto processo.

In ottemperanza a tale dettato normativo, si forniscono qui di seguito i seguenti elementi.

2. Accordi di traffico

In attuazione della legge n. 2 del 28 gennaio 2009 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*) è stata avviata – in coordinamento con il Ministero degli Affari Esteri e con l'ENAC – una politica generale di aggiornamento dei negoziati, con l'invio da parte del dicastero degli Esteri di una Nota Verbale di carattere informativo, nei confronti di 41 paesi:

- a. Algeria
- b. Angola
- c. Arabia Saudita
- d. Argentina
- e. Bangladesh
- f. Bahrain
- g. Bielorussia
- h. Brasile
- i. Capo Verde
- j. Cuba
- k. Egitto
- l. Filippine

- m. Georgia
- n. Giamaica
- o. Giappone
- p. Giordania
- q. Hong Kong
- r. India
- s. Israele
- t. Kenya
- u. Kuwait
- v. Libia
- w. Messico
- x. Moldova
- y. Nigeria
- z. Panama
- aa. Pakistan
- bb. Qatar
- cc. Russia
- dd. Senegal
- ee. Singapore
- ff. Siria
- gg. Sri Lanka
- hh. Sud Africa
- ii. Thailandia
- jj. Tunisia
- kk. Turchia
- ll. Turkmenistan
- mm. Ucraina
- nn. Venezuela
- oo. Vietnam

I negoziati – per via epistolare o diretta – si sono conclusi con i seguenti 22 Paesi:

- Bahrain
- Brasile (2 accordi)
- Cina
- Corea del Sud
- Croazia
- Emirati Arabi Uniti
- Georgia
- Giordania
- Giappone (2 accordi)
- Kosovo
- Kuwait
- Mauritius
- Nigeria
- Panama
- Qatar
- Federazione Russa (prima fase)
- Serbia
- Singapore
- Sri Lanka
- Taiwan
- Ucraina
- Viet Nam (2 accordi)

Di detti negoziati, cinque (Bahrain, Brasile, Federazione Russa, Kosovo e Serbia) sono stati perfezionati nel corso dell'ultimo semestre.

Sono al momento in corso di svolgimento le procedure per la definizione di nuove intese con i Paesi di seguito riportati:

- Algeria
- Arabia Saudita
- Argentina
- Armenia
- Bangladesh
- Cuba
- Etiopia
- Emirati Arabi Uniti (seconda fase)
- Giamaica
- Hong Kong
- India
- Iraq
- Israele
- Kazakistan
- Kenya
- Kuwait
- Libia
- Malesia
- Mozambico
- Pakistan
- Russia (seconda fase)
- Singapore
- Siria
- Tagikistan
- Tunisia
- Turkmenistan
- Turchia

A detti Paesi sono state inviate proposte di ampliamento delle intese vigenti, che al momento non risultano riscontrate ovvero lo sono state con una controproposta attualmente in fase di valutazione.

In alcuni casi le intese avviate hanno condotto alla fissazione di procedure negoziali dirette, che dovrebbero svolgersi nel corso del prossimo anno.

In particolare, in questo semestre sono stati intrattenuti rapporti epistolari con i seguenti Paesi:

- Algeria
- Arabia Saudita
- Armenia
- Emirati Arabi Uniti (seconda fase)
- Etiopia
- India
- Iraq
- Israele
- Kazakistan
- Mozambico
- Russia (seconda fase)
- Singapore
- Tagikistan
- Tunisia
- Turchia

Si riportano di seguito i tratti salienti dei risultati raggiunti in termini di ampliamento/liberalizzazione dei diritti di traffico.

- Ampliamento del plafond di frequenze (passeggeri e cargo): circa 150 servizi settimanali addizionali per parte;
- Ampliamento del numero di scali operabili: circa 15 scali addizionali per parte, oltre a tre complete liberalizzazioni delle destinazioni;
- Liberalizzazioni dei vettori designabili: è stata liberalizzata la facoltà di designazione dei vettori tra l'Italia e 7 Stati extra UE.
- Estensione ai vettori comunitari della possibilità di operare dall'Italia: sono state introdotte le clausole di designazione comunitaria in 8 accordi, che in precedenza non contemplavano tale facoltà (compresi 2 Paesi firmatari dell'**Accordo** relativo all'istituzione di uno Spazio aereo comune europeo – ECAA).

Inoltre, l'ENAC ha posto in essere una politica di riscontro positivo alle richieste di vettori extracomunitari, che hanno manifestato il loro interesse ad operare su Malpensa e su altri scali nazionali in deroga agli accordi vigenti.

In particolare, dall'entrata in vigore della sopra richiamata legge n. 2/2009, sono stati in totale autorizzati nelle ultime tre stagioni di traffico IATA numerosi collegamenti settimanali, in aggiunta a quelli di norma previsti negli accordi in vigore:

- WINTER 2010 – 2011: + 11 Servizi settimanali
- SUMMER 2010: + 43 Servizi settimanali
- WINTER 2009 – 2010: + 11 Servizi settimanali
- SUMMER 2009: + 11 Servizi settimanali
- WINTER 2008 – 2009: + 16 Servizi settimanali

Sono state inoltre concesse deroghe agli accordi, grazie alle quali è stato consentito l'utilizzo dei seguenti ulteriori aeroporti:

- Bologna
- Catania
- Forlì
- Milano
- Napoli
- Palermo
- Rimini
- Torino
- Treviso
- Venezia
- Verona

3. Open skies

La politica di *open skies*, portata avanti dalla Commissione Europea per garantire una maggiore liberalizzazione degli spazi aerei a favore delle compagnie comunitarie ed extracomunitarie, ha prodotto nel secondo semestre 2010 quattro sessioni di negoziati con il Brasile, nonché un mandato per il raggiungimento della conclusione dell'Accordo globale entro la prima metà del 2011.

Nel corso del semestre sono poi continuati i negoziati con Israele e si sono tenuti molteplici incontri con i rappresentanti della Confederazione Elvetica, dove gli accordi sono già sottoscritti, o con alcuni Stati situati nell'area balcanica, dove vige un'applicazione provvisoria.

In data 24 giugno 2010, i rappresentanti dei governi degli Stati membri dell'Unione Europea, riuniti in sede di Consiglio, avevano sottoscritto una Decisione concernente la firma e l'applicazione provvisoria del Protocollo di modifica dell'Accordo sui trasporti aerei tra gli Stati Uniti d'America, da un lato, e l'Unione Europea, dall'altro (GUUE serie L 223 del 25 agosto 2010), con il quale sostanzialmente si è approvato un Accordo globale sul trasporto aereo in precedenza firmato il 25 e 30 aprile 2007.

In attesa dell'entrata in vigore del Protocollo, la Decisione stabilisce che esso sia applicato in via provvisoria dall'Unione e dai suoi Stati membri.

In data 15 ottobre 2010, a margine della 3037^a riunione del Consiglio dei Trasporti telecomunicazioni e energia dell'Unione Europea, tenutasi a Lussemburgo, è stato firmato l'Accordo di *open skies* con la Georgia.

In data 15 dicembre 2010 è stato firmato l'Accordo di *open skies* con la Giordania.

Tra i punti salienti dell'accordo vi è l'impegno delle autorità giordane ad armonizzare la propria legislazione in materia di trasporto aereo, allineandosi agli standard europei di sicurezza, protezione ambientale, concorrenza, tutela sociale e del consumatore.

Le compagnie europee potranno d'ora in avanti operare voli diretti verso la Giordania e viceversa, eliminando ogni restrizione legata al prezzo, alle rotte e al numero di voli.

I due sopra citati Accordi hanno lo scopo di aprire gradualmente i mercati, stabilire condizioni eque senza discriminazioni per i vettori aerei dell'Unione Europea e dei Paesi partner, allineare la normativa dei paesi partner in materia di trasporto aereo a quella dell'UE in settori quali la sicurezza aerea, la protezione della navigazione aerea e la gestione del traffico aereo, offrire nuove opportunità per i consumatori e per gli operatori del settore.

4. Oneri di servizio pubblico

In data 7 settembre 2010 è stato sottoscritto, unitamente all'ENAC ed alla Regione Sardegna, il "*Protocollo di intesa per la continuità territoriale aerea da e per la Sardegna*".

Il *Protocollo* è stato elaborato a seguito dell'attuazione delle disposizioni dell'art. 1, commi 837 e 840 della legge n. 296/2006 che ha trasferito, dal 1° gennaio 2010, le funzioni relative alla continuità territoriale dallo Stato alla Regione Autonoma della Sardegna.

Con il *Protocollo* infatti, sono state definite le competenze proprie di ciascuna delle Amministrazioni di cui sopra, in tema di continuità territoriale di cui all'art. 36 della legge n. 144/1999.

5. Applicazione del Capo IV del Regolamento (CE) n. 1008/2008

In data 27 ottobre 2010, l'ENAC, insieme all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed alle equivalenti amministrazioni degli altri Stati membri dell'Unione europea, ha partecipato ad un'audioconferenza organizzata dalla Commissione europea, per approfondire il tema dell'attuazione del Capo IV (*Disposizioni in materia di tariffe*) del Regolamento (CE) n. 1008/2008.

Nel corso della riunione si è discusso sui contenuti di un questionario, da sottoporre a tutti gli Stati membri, relativo alle raccomandazioni da inoltrare alle compagnie aeree in tema di trasparenza delle tariffe e di rimborso delle tasse in caso di cancellazione del volo.

Si è inoltre dibattuto sul "*CPC – Consumer Protection Cooperation – Report on Airlines' Taxes, Fees, Charges and Surcharges*", progetto portato avanti dalla Norvegia, con il quale i membri del suddetto CPC hanno esaminato il grado di trasparenza delle tariffe aeree e si è cercato di individuare le pratiche commerciali scorrette, al fine di determinare il potenziale danno economico inflitto agli utenti europei.

6. Revisione del Regolamento CE n. 95/93

In data 29 novembre 2010 si è partecipato ad una riunione, indetta a Bruxelles dalla Commissione europea, sulla possibile revisione del Regolamento 95/93, relativo a norme comuni per l'assegnazione di bande orarie (SLOT) negli aeroporti della Comunità. Erano presenti i Paesi Membri, alcune Autorità Nazionali per l'Aviazione Civile, Associazioni varie e vettori.

Sono stati esaminati i seguenti argomenti:

1. **Secondary Trading**, ossia lo scambio/compravendita degli slot a valle della loro prima assegnazione (Primary Allocation), in quanto attualmente sono previsti solamente lo scambio di slot fra compagnie controllate e controllanti (o appartenenti allo stesso gruppo) o lo spostamento di slot all'interno della stessa compagnia;

2. **Primary Allocation**, ossia l'allocazione primaria degli slot, attualmente libera negli aeroporti non coordinati, vigilata e agevolata dal "facilitatore degli orari" negli "aeroporti ad orari facilitati" e gestita completamente dal "coordinatore" negli "aeroporti coordinati";
 3. **Local Rules**, ossia le regole vigenti localmente nei singoli aeroporti, conseguenza di necessità regionali;
 4. **Independence of coordinators, transparency and enforcement**, ossia la valutazione sull'indipendenza dei coordinatori, la trasparenza delle loro azioni e la possibilità dei coordinatori di avvalersi delle loro prerogative.
- Sono in programma altri incontri sul tema.

7. Dati di traffico

Il 2010 si è contraddistinto come un anno di ripresa del traffico commerciale negli aeroporti italiani.

La crescita, già delineatasi nel corso del primo semestre, si è ulteriormente consolidata nei mesi successivi. Il traffico commerciale totale, da inizio anno, infatti ha superato i 128 milioni di passeggeri, con un incremento di quasi sette milioni rispetto allo stesso periodo del 2009.

Analizzando la variazione assoluta del traffico dei primi undici mesi del 2010, rispetto allo stesso periodo del 2009, merita una segnalazione l'alto volume di traffico low-cost conseguito dagli scali di Trapani-Birgi (di questo scalo sono al momento disponibili solo i dati gennaio-ottobre 2010) e Bergamo-Orio al Serio.

Per quanto concerne, infine, i due principali aeroporti (Roma Fiumicino e Milano Malpensa), hanno incrementato il traffico conseguito nell'anno 2009, rispettivamente del 7,7% e del 7,9%.

8. Allegati

AII. 1 Rotte esercite in oneri di servizio pubblico sul territorio italiano

AII. 2 Consistenza della flotta delle principali compagnie aeree italiane

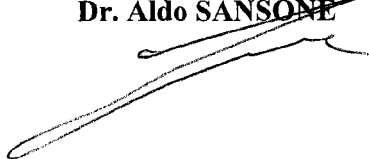
AII. 3 Elenco delle compagnie aeree nazionali che prendono a noleggio velivoli da altri operatori

AII. 4 Traffico aereo passeggeri (gennaio - novembre 2010)

AII. 5 Movimenti cargo (gennaio - novembre 2010)

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Aldo SANSONE



IL CAPO DIPARTIMENTO

Ing. Amedeo FUMERO



m 150/cs
20/01/10

Allegato n. 1

ROTTE ESERCITE IN ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO SUL TERRITORIO NAZIONALE al 30 dicembre 2010		
REGIONE	COMPAGNIA	DATA DI ATTIVAZIONE
SARDEGNA		
CAGLIARI - BOLOGNA e v.v. (1)	MERIDIANA FLY	15 gennaio 2007
CAGLIARI - FIRENZE e v.v. (1)		
CAGLIARI - NAPOLI e v.v. (1)		
CAGLIARI - PALERMO e v.v. (1)		
CAGLIARI - TORINO e v.v. (1)		
CAGLIARI - VERONA e v.v. (1)		
OLBIA - BOLOGNA e v.v. (1)		
OLBIA - VERONA e v.v. (1)		
ALGHERO - BOLOGNA e v.v. (1)	AIRONE	1 marzo 2007
ALGHERO - TORINO e v.v. (1)		25 ottobre 2009
ALGHERO - MILANO LIN e v.v. (2)		
ALGHERO - ROMA FCO e v.v. (2)		
CAGLIARI - MILANO LIN e v.v. (2)	AIRONE, ALITALIA E MERIDIANA FLY	25 ottobre 2009
CAGLIARI - ROMA FCO e v.v. (2)		
OLBIA - MILANO LIN e v.v. (2)	MERIDIANA FLY	25 ottobre 2009
OLBIA - ROMA FCO e v.v. (2)		
SICILIA		
LAMPEDUSA - CATANIA e v.v. (3)	MERIDIANA FLY	25 agosto 2009
LAMPEDUSA - PALERMO e v.v. (3)		
PANTELLERIA - PALERMO e v.v. (3)		
PANTELLERIA - TRAPANI e v.v. (3)		
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO		
BOLZANO - ROMA FCO e v.v. (4)	AAA - AIR ALPS AVIATION	1 dicembre 2009
CALABRIA		
CROTONE - MILANO LIN e v.v. (5)	ALITALIA - Compagnia Aerea Italiana	7 dicembre 2009
CROTONE - ROMA FCO e v.v. (5)		

(1) OSP imposti con D.M. n. 36 del 29.12.2005 (GURI n. 8 dell'11.01.2006 e GUUE serie C 93 del 21.04.2006)

(2) OSP imposti con D.M. n. 103 del 5.08.2008 (GURI n. 199 del 26.08.2008 e GUUE serie C 232 del 10.09.2008)

(3) OSP imposti con D.M. n. 2 del 9.01.2009 (GURI n. 22 del 28.01.2009 e GUUE serie C 47 del 26.02.2009 rettificata da GUUE n. C 50 del 3.03.2009)

(4) OSP imposti con D.M. n. 552 del 24.06.2009 (GURI n. 156 dell'8.07.2009 e GUUE serie C 158 dell'11.07.2009)

(5) OSP imposti con D.M. del 4.05.2009 (GURI n. 124 del 30.05.2009 e GUUE serie C 131 del 10.06.2009)

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2

Consistenza della flotta delle principali compagnie aeree italiane

VETTORE	TIPOLOGIA AEREO	TITOLO DISPONIBILITA'			TOT
		PROPRIETA'	DRY LEASE	WET LEASE	
AIR DOLOMITI	ATR 42		5		5
	ATR 42 family	3	8		11
	ERJ 900		5		5
AIR ITALY	B737		8		8
	B757			1 (AIR ITALY POLSKA - POL)	1
	B767		4		4
AIR ONE	B737 family	1	9		10
	A320 family		5		5
	AVRO RJ85			1 (CITYJET LTD - GB)	1
AIR ONE CITYLINER	CANADAIR CL800		10		10
AIR VALLEE	DORNIER 328		2		2
ALITALIA	MD80 family	19			19
	A319	12			12
	A320 family	17	55		72
	B767	1	5		6
	B777 family	6	4		10
	A330		4		4
	MD83			1 (DUBROVNIK AIRLINE - CRO)	1
BELLE AIR EUROPE	ATR72		1		1
BLUE PANORAMA	B737 family		8		8
	B767		4		4
	P180		2		2
CAI FIRST	ERJ 170		6		6
CAI SECOND	A320 family		1		1
CARGOITALIA	MD-11F		2		2
CARGOLUX ITALIA	B747-400F		1	1 (CARGOLUX INTERNATIONAL - LUX)	2
EAGLES	FOKKER 100		2		2
ITALI AIRLINES	SA227		2		2
	CESSNA 500		1		1
	DORNIER 328		2		2
	DC9-82		5		5
	CESSNA C510		5		5
LIVINGSTON	A321		2		2
	A330		2		2
	B737			1 (MALEV - HUN)	1
MERIDIANA FLY	MD80 family	10	7	2 (ITALI AIRLINES - ITA)	19
	A319		4		4
	A320		11		11
	A330		3		3
	ATR42			2 (AVANTI AIR - GER)	2
MINLINER	FOKKER 27	1	5		6
MISTRAL AIR	B737		4		4
	ATR42		2		2
	MD82			1 (ITALI AIRLINES - ITA)	1
NEOS	B737		5		5
	B767		2		2
SKYBRIDGE AIROPS	EMB 120	1			1
	HAWKER 900XP		1		1
	A320			1 (SMART LYNX - LETT)	1
WIND JET	A320		7		7
	A319		5		5
	P180		2		2
TOTALE		71	228	11	310

Aggiornato al 22 settembre 2010

DEFINIZIONI

PROPRIETA' l'aereo è di proprietà del vettore

DRY LEASE l'aereo è noleggiato senza alcun elemento accessorio quali assicurazione, equipaggio, assistenza a terra, manutenzione

WET LEASE l'aereo è noleggiato con un contratto che comprende tutte le prestazioni accessorie quali assicurazione, equipaggio e manutenzione (solitamente definita con l'acronimo ACMI: aircraft, crew, maintenance and insurance).

Allegato n. 3

Elenco delle compagnie aeree nazionali che prendono a noleggio velivoli (con equipaggio) di altri operatori

Noleggi wet lease

Compagnie aeree nazionali di trasporto pubblico passeggeri	Operatore	Paese operatore
Air Italy	Air Italy Polska	Polonia
Gruppo CAI	Cityjet Ltd	Irlanda
	Dubrovnik Airline	Croazia
Livingston	Malev	Ungheria
Meridiana fly	Avanti Air	Germania
	Itali Airlines	Italia
Mistral Air	Itali Airlines	Italia
SkyBridge AirOps	Smart Lynx	Lettonia

Elenco aggiornato al 22 settembre 2010

Allegato n. 4

PASSEGGERI (Gennaio-Novembre/2010)													
N.	Aeroporto	Nazionali	%	Internazionali	%	Transito	%	Totale Commerciale	%	Aviazione Generale	%	TOTALE	%
1	Alghero	852.239	-2,3	447.015	-18,1	2.347	5,0	1.301.601	-8,4	905	8,3	1.302.506	-8,4
2	Ancona	138.548	25,0	330.899	18,4	6.342	8,5	475.789	20,1	8.891	37,0	484.680	20,4
3	Bari	2.304.785	14,6	809.894	39,2	18.293	-20,5	3.132.972	19,8	3.544	-1,1	3.136.516	19,8
4	Bergamo	1.940.601	22,0	5.169.922	3,1	12.974	6,6	7.123.497	7,6	2.879	18,3	7.126.376	7,6
5	Bologna	1.423.270	7,7	3.609.524	18,4	66.082	28,5	5.098.876	15,3	8.057	12,9	5.106.933	15,3
6	Bolzano	49.619	7,8	898	-48,3	107	205,7	50.624	5,9	7.375	-11,1	57.999	3,4
7	Brescia	57.089	-19,3	100.549	-13,5	463	-13,0	158.101	-15,7	3.770	8,5	161.871	-15,2
8	Brindisi	1.219.088	40,1	246.047	94,4	6.323	-22,5	1.471.458	46,4	1.871	20,1	1.473.329	46,4
9	Cagliari	2.514.791	6,0	687.946	-3,5	14.010	-1,0	3.216.747	3,8	4.722	11,4	3.221.469	3,8
10	Catania	4.637.433	6,9	1.208.467	5,7	18.329	-35,7	5.864.229	6,5	3.450	5,9	5.867.679	6,5
11	Crotone	95.633	115,3					95.633	115,3	217	-89,0	95.850	106,6
12	Cuneo	43.413	48,5	118.992	40,4	1.797	92,6	164.202	42,8	2.573	-29,3	166.775	40,6
13	Firenze	343.107	-2,7	1.270.899	5,2	140	-73,8	1.614.146	3,4	12.279	18,4	1.626.425	3,5
14	Foggia	64.342	8,5	5	-99,0			64.347	7,6	1.154	-23,5	65.501	6,9
15	Forlì	249.966	-5,4	342.421	58,9	546	-45,3	592.933	23,4	1.000	-11,5	593.933	23,3
16	Genova	745.228	20,6	434.510	3,1	5.890	-23,9	1.185.628	13,2	8.981	-8,4	1.194.609	13,0
17	Lamezia T.	1.507.764	24,3	266.432	-15,1	7.103	-5,2	1.781.299	16,1	1.071	2,6	1.782.370	16,1
18	Milano LIN	5.077.165	-6,6	2.575.236	13,1	974	-14,0	7.653.375	-0,8			7.653.375	-0,8
19	Milano MXP	3.356.333	20,1	13.972.706	5,2	215.233	15,4	17.544.272	7,9			17.544.272	7,9
20	Napoli	2.821.036	4,3	2.346.214	5,6	33.620	15,9	5.200.870	5,0	12.010	9,6	5.212.880	5,0
21	Olbia	1.015.101	-3,7	529.160	2,4	38.682	-13,5	1.582.943	-2,0	23.488	-6,0	1.606.431	-2,1
22	Palermo	3.444.802	2,0	568.483	-15,6	19.824	-6,5	4.033.109	-1,0	3.584	22,4	4.036.693	-0,9
23	Parma	161.041	-5,5	64.393	1,7	249	-17,5	225.683	-3,5	2.069	-16,0	227.752	-3,7
24	Perugia	12.715	-27,6	87.588	-7,1	329	210,4	100.632	-10,1	5.026	-6,1	105.658	-9,9
25	Pescara	182.799	39,3	248.281	2,5	461	-59,5	431.541	15,2	3.968	-4,4	435.509	15,0
26	Pisa	983.704	-2,7	2.846.989	3,3	13.202	-9,5	3.843.895	1,7	7.766	13,8	3.851.661	1,7
27	Reggio Cal.	416.360	0,9	17.565	87,0	67.822	29,7	501.747	5,8	3.407	225,7	505.154	6,3
28	Rimini	25.932	-19,7	491.223	52,6	9.143	-0,1	526.298	44,8	3.631	-14,8	529.929	44,1
29	Roma CIA	711.183	-20,1	3.459.049	-1,3	121	83,3	4.170.353	-5,1	30.422	-23,2	4.200.775	-5,3
30	Roma FCO	11.678.811	0,7	21.654.464	12,1	353.440	-1,9	33.686.715	7,7	434	30,3	33.687.149	7,7
31	Siena												
32	Torino	1.968.374	11,6	1.296.761	10,3	10.895	-11,0	3.276.030	11,0	6.994	15,9	3.283.024	11,0
33	Trapani												
34	Treviso	334.075	1,9	1.640.652	24,6	1.794		1.976.521	20,2	6.095	-5,7	1.982.616	20,0
35	Trieste - Ronchi dei L.	393.464	11,8	270.793	-8,3	1.801	-62,7	666.058	2,1	3.463	-18,1	669.521	2,0
36	Venezia	1.778.322	13,1	4.642.329	-0,8	14.446	23,8	6.435.097	2,7	13.629	-10,0	6.448.726	2,7
37	Verona	1.087.212	-3,3	1.711.831	-2,4	30.323	36,1	2.829.366	-2,4	6.883	-0,6	2.836.249	-2,4
	Totali	53.635.345	5,3	73.468.137	7,5	973.105	4,0	128.076.587	6,5	205.608	-3,2	128.282.195	6,5

Allegato n. 5

CARGO (Gennaio-Novembre/2010)											
N.	Aeroporto	Merci Avio	%	Merci Superficie	%	Totale Merci	%	Posta	%	TOTALE	%
1	Alghero	1.335	8,8			1.335	8,8	1	-99,7	1.337	-16,1
2	Ancona	4.874	15,0		-100,0	4.874	14,7	850	-3,6	5.724	11,5
3	Bari	189	-24,4			189	-24,4	1.946	17,4	2.135	11,9
4	Bergamo	95.884	5,4	774	20,7	96.658	5,5			96.658	5,5
5	Bologna	24.272	7,2	8.886		33.159	46,5	2.041	-19,4	35.203	39,9
6	Bolzano										
7	Brescia	4.010	-11,4	10	-69,7	4.020	-11,8	27.279	-4,5	31.299	-5,5
8	Brindisi	150	30,4			150	30,4		-100,0	150	-51,1
9	Cagliari	1.691	-6,2			1.691	-6,2	1.644	-11,7	3.335	-9,0
10	Catania	7.500	27,8	1	-87,5	7.501	27,7	905	-53,8	8.406	7,3
11	Crotone										
12	Cuneo	2.030				2.030				2.030	
13	Firenze	168	-23,3	376	-43,0	545	-38,1			545	-38,1
14	Foggia										
15	Forlì	919	91.800,0			919	91.800,0			919	91.800,0
16	Genova	307	-10,2	2.680	-7,5	2.987	-7,8	325	-72,2	3.312	-24,9
17	Lamezia T.	108	0,0			108	0,0	1.654	-4,0	1.762	-3,8
18	Milano LIN	14.404	13,6			14.404	13,6	3.190	7,4	17.594	12,4
19	Milano MXP	384.788	27,4			384.788	27,4	9.208	-0,3	393.996	26,6
20	Napoli	865	-13,3	1.822	-12,3	2.688	-12,6	2.230	2,0	4.917	-6,6
21	Olbia	204	0,5			204	0,5			204	0,5
22	Palermo	911	-20,7			911	-20,7	1.706	-9,6	2.617	-13,8
23	Parma										
24	Perugia	5	400,0			5	400,0			5	400,0
25	Pescara	845	-24,9			845	-24,9	1.148	4,3	1.993	-10,5
26	Pisa	5.438	23,6	748	-23,2	6.186	15,2	110	17,0	6.296	15,2
27	Reggio Cal.	179	75,5			179	75,5			179	75,5
28	Rimini	359	-41,2			359	-41,2			359	-41,2
29	Roma CIA	16.251	5,4			16.251	5,4			16.251	5,4
30	Roma FCO	140.941	23,1			140.941	23,1	9.757	-9,7	150.698	20,3
31	Siena										
32	Torino	1.076	-5,2	6.583	42,4	7.657	33,0		-100,0	7.657	24,6
33	Trapani										
34	Treviso	2.651	4,9			2.651	4,9			2.651	4,9
35	Trieste - Ronchi dei L.	120	-38,8	497	-22,1	617	-26,0			617	-26,0
36	Venezia	26.692	17,4	7.619	36,2	34.310	21,1	97	-92,2	34.410	16,4
37	Verona	531	41,2	4.099	-24,1	4.630	-19,9	4	-96,9	4.634	-21,5
	Totali	739.697	20,8	34.095	44,7	773.792	21,7	64.095	-9,7	837.893	18,5

Fonte: Assaeroporti